



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 43 / 2015 del Reg.

data 22/04/2015

OGGETTO: Zona Artigianale. Scelta capannone n. 15 da assegnare alla Ditta ANTICHI GRANA
Art. 6 Regolamento zona artigianale.

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di APRILE alle ore 16.50 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1.	BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2.	BUA Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3.	GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4.	COLICA Laura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5.	CASTIGLIONE ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

3	2
---	---

Partecipa il Segretario Generale Dott. Marano Sebastiano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1).....

.....
.....
.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....
.....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16 - 1° comma L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: **Zona artigianale. Scelta capannone n. 15 da assegnare alla Ditta** _____

Art. 6 Regolamento zona artigianale.

Proponente: **Il Sindaco**



IL SINDACO

Redigente: **IL RESP. S.U.A.P.**

PREMESSO che a seguito della nota prot. 2736 del 24/03/2015 DEL rappresentante legale, Virzi Antonio, la ditta C.I.A. assegnataria, Virzi Antonio, ~~che~~ la quale ha comunicato di dover recedere al contratto di locazione del capannone nr.15;

Che con deliberazione di G.M. n.39 del 08.04.2015 è stata revocata, l'assegnazione del **capannone n.15** di mq. 115,08 superficie coperta e relativa area di pertinenza di mq 197,42, a sua volta assegnata con deliberazione di G.M. nr. 52 del 02.05.2013 in favore della ditta, Russo Antonino, che quindi è riassegnabile, in quanto rientrato nel pieno possesso del Comune;

Che con nota racc. prot. n. 3194 del 09.04.2015 la citata deliberazione di G.M. nr. 39 del 08.04.2015 è stata trasmessa alla suddetta Ditta;

VISTE le seguenti istanze finalizzate all'ottenimento di un capannone di superficie analoga al suddetto capannone n. 15 disponibile presso questa zona artigianale:

1. Prot. 11781 del 18.11.2010 e nr. 1645 del 14.02.2011 **NU. RO. GI. DI Saraniti Vincenzo, Belpasso S.S.** 121 KM 11,300 fraz. Piano Tavola, **Lavorazione di prodotti in materie plastiche;**
2. Prot. n. 345 del 13.01.2011 della **Ditta Carrozeria Drago di Saitta Rosalia, C/da Isola di Niente snc - 94010 Catenanuova - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli;**
3. Prot. 9604 del 28.09.2012 della **Ditta Giant Arredamenti di Taormina Massimiliano, via Setti Carraro, 93 - 95040 frazione Piano Tavola Belpasso, Fabbricazione ed Istallazione di attrezzature per la refrigerazione e ventilazione;**
4. Prot. 12287 del 30/11/2012 della **Ditta Consoli Luciano, via Valle Allegra nr.4/A - 95030 Gravina di Catania (CT), Confezionamento posateria monouso;**
5. Prot. 3649 del 11/04/2003 della **Ditta Oesseservice s.r.l.** legale rappresentante Asarisi Biagio Roberto, via Salemmi nr.107 - 93100 Caltanissetta, **Allestimento speciali per autocarri, minibus e veicoli speciali;**
6. Prot. 12552 del 13/12/2013 della **Ditta Camilla s.r.l.** di Maccarrone Placido, via Giulio Pastore nr.1 - Adrano (CT), **selezionamento e confezionamento ortofrutta;**
7. Prot. 1024 del 30/01/2014 della **Ditta Vima s.r.l.** amministratore unico Di Mino Matteo Mario, con sede Legale in c/da Bigini nr. 32 - 93017 San Cataldo (CL), **produzione e vendita semilavorati dolciari e assimilati;**
8. Prot. 1808 del 20/02/2014 della **Ditta ICONSAP s.r.l.** amministratore unico Marraro Vincenzo, con sede legale in via Stazione, 45 94010 Catenanuova, **produzione manufatti in cemento (arredi urbani etc);**
9. Prot. 8592 del 19/09/2014 della **Ditta CHIMA di Pappalardo Salvatore, forma giuridica: impresa individuale, con sede legale in via P.S. Mattarella, 3/5 cap. 94010 Catenanuova, lavori in ferro, Zanzariere, lattone ria, infissi in alluminio;**
10. Prot. 413 del 15/01/2015 della **Ditta Antichi Granai F.lli Passamonte Mirella Santa e Salvatore, forma giuridica, società semplice, con sede legale a San Giovanni La Punta (CT) via della Regione, 188 cap. 95037, Trasformazione di Cereali e leguminose;**
11. Prot. 413 del 15/01/2015 della **Ditta Outlet della Gomma di Privitera Giuseppe Carmine, impresa artigiana, con sede a Mariano Comense (Co) via Dante 24/E CAP 22066, Pulitura e riparazione pneumatici;**

Prospetto delle Ditte richiedenti Capannone in questa zona Artigianale
Scheda comparativa

N	Ditta	Istanza	Settore	Occupati			Attività	Richiesta Apliam.	Anno costituzione	Investimenti	
				Superficie Richiesta	Attuali	Aggiuntivi					Totale
1	NU.RO.GI. di Saraniti Vincenza	Nr. 11781 del 18.11.2010 e nr. 1645 del 14.02.2011	Lavorazione di prodotti in materie plastiche	200/400 mq	6	3	9	si	no	2006	Non indicato
2	Carazzoria Drago di Saitta	Prot. nr. 345 del 13.01.2011	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	250 mq	2	2	4	si	si	2008	Non indicato
3	Giant Arredamenti Di Taormina Massimiliano	Prot. nr. 9604 Del 28.09.2012	Fabbricazione ed installazione di attrezzature per refrigerazione ecc.	250 mq	1	5	6	si	no	1997	70.000/00
4	Consoli Luciano	Prot. nr. 12287 del 30/11/2012	Confezionamento posateria monouso	400 mq	3	3	6	si	no	2006	250.000/00 euro
5	OESSESERVICE srl Di Asarisi Biagio	Prot. nr. 3649 del 11/04/2013	Allestimenti autocarri ecc.	400/600 mq	1	4	5	si	no	2009	120.000/00 euro
6	La Camilla s.r.l. di Maccarrone Placido	Prot. nr. 12552 13/12/2013	Selezione e vendita confezionamento ortofrutta	800 mq	15	5	20	si	si	2006	Non indicato
7	Vima s.r.l.	Prot. nr. 1024 30/01/2014	Produzione e vendita semilavorati dolciari e assimilati	400 mq	1	2	3	si	si	2013	Non indicato
8	ICONSAP	Prot. nr. 1808 20/02/2014	Produzione manufatti in cemento	698 mq	4	5	9	si	si	2002	Non indicato
9	CHIMA di Pappalardo	Prot. nr. 8592 19/09/2014	Lavori in ferro infissi etc.	400 mq	1	3	4	si	si	2014	15.000/00 euro
10	Antichi Granai	Prot. nr. 413 15/01/2015	Trasformazione di cereali e leguminose	200/400 mq	2	8	10	si	si	2014	1.500.000/00
11	Outlet della Gomma di Privitera Giuseppe	Prot. nr. 1640 18/02/2015	Pulitura e riparazione pneumatici	115 mq	0	1	1	si	no	2014	Non indicato



(modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 06.12.2007)



COMUNE DI CATENANUOVA

(Provincia di Enna)

ZONA ARTIGIANALE

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI E DEI CAPANNONI

Approvato con deliberazione consiliare n. 05 del 16.05.2006

Modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 06.12.2007

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1

Destinazione d'uso delle aree

Le opere realizzate a cura del Comune di Catenanuova nella zona artigianale, sono destinati all'insediamento di attività artigianali / industriali.

Art.2

Soggetti aventi diritto a richiedere la concessione

Possono richiedere l'assegnazione dei lotti con diritto di superficie e dei capannoni in locazione, con annessa area di pertinenza, tutti gli artigiani, le cooperative, e società di artigiani iscritti all'albo degli artigiani e le imprese industriali iscritte alla C.C.I.A.A., anche in forma cooperativa nelle misure previste dalla vigente legislazione.

Art.3

Finalità richieste di concessione

Le richieste avanzate dalle imprese sono finalizzate:

1. alla concessione in locazione dei lotti urbanizzati, con diritto di superficie;
2. alla concessione in locazione dei capannoni con annessa area di pertinenza.

È consentito l'accorpamento di più lotti e l'assegnazione degli stessi ad un'unica impresa.

Art.4

Documentazione da allegare alla richiesta di concessione

A corredo della domanda di concessione, presentata a firma del titolare e del legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione all'albo o registro di appartenenza presso la Camera di commercio, di data non anteriore a mesi tre, ovvero copia autentica, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n.445/2000 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*. L'eventuale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione delle categorie per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante e del direttore o dei direttori tecnici;
- 2) relazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, sull'attività svolta nell'ultimo triennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della mano d'opera già impiegata e di quella che si

- presume di impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto; i tempi di attuazione del programma;
- 3) le imprese di nuova costituzione dovranno presentare relazione dettagliata sull'attività che si intende svolgere; in particolare dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza della mano d'opera che si presume di impiegare in fase di avvio; nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto; i tempi di attuazione del programma;
 - 4) planimetria di massima con evidenziata la distribuzione dei macchinari ed il processo produttivo;
 - 5) certificazione o dichiarazione sostitutiva, resa nei modi di legge, attestante l'inesistenza di stato fallimentare e copia del bilancio, delle dichiarazioni Iva e delle dichiarazioni Irpef degli ultimi tre anni;
 - 6) dichiarazione relativa alle tipologie di sostanze inquinanti prodotte, loro eventuale pre-trattamento e modalità di smaltimento.
 - 7) le domande di assegnazione presentate da giovani (max 35 anni) residenti da almeno un anno nel territorio comunale, non necessitano della relazione sulle attività svolte nell'ultimo triennio di cui al punto 2).

Per le certificazioni di cui ai punti 1) e 5) può essere presentata unica certificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, così come previsto per legge.

Art.5

Riserva 20% delle aree urbanizzate per le imprese industriali

Nell'area per insediamenti produttivi possono insediarsi anche piccole e medie imprese industriali, per il 20% della superficie complessiva dei lotti, con diritto di superficie, o dei capannoni, con annessa area di pertinenza.

Tale percentuale, fatta salva la priorità delle istanze prodotte da imprese artigiane, può essere elevata qualora il processo produttivo industriale sia compatibile con le strutture dell'area artigianale, anche in termini di impatto ambientale.

La compatibilità e la valutazione di impatto ambientale sono accertate dall'Ufficio tecnico comunale, secondo la vigente legislazione in materia.

Alle iniziative promosse dai Consorzi o Cooperative di artigiani potrà essere riservato il 20% della superficie complessiva dei lotti o dei capannoni con annessa area di pertinenza;

Eventuali variazioni alle percentuali di riserva sono stabilite con deliberazione di Giunta Municipale.

Art. 6

Scelta dell'area d'assegnare, comunicazione al richiedente

La scelta dei lotti con diritto di superficie o del capannone, con annessa area di pertinenza, da assegnare all'impresa richiedente è determinata dalla Giunta Municipale.

Tale scelta dovrà tenere conto delle dimensioni, caratteristiche e potenzialità produttive del nuovo impianto, dando priorità di assegnazione degli opifici alle imprese locali, ubicate nel centro abitato e che esercitano attività di lavorazione di materiali metallici, lignei, lapidei, verniciatura e similari. Tali agevolazioni e priorità sono concesse a condizione che i locali utilizzati nel centro abitato non vengano più adibiti ad attività artigianali similari.

Dell'avvenuta assegnazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale, entro trenta giorni dalla notifica, dovrà comunicare, per mezzo di lettera raccomandata, il proprio assenso.

Decorso infruttuosamente il tempo assegnato, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione, precludendo, così, la possibilità per l'impresa decaduta di avere riassegnati lotti o capannoni per un periodo di un anno.

Art.7

Subordinazione della concessione alla stipula della convenzione-contratto

La formale concessione è subordinata alla stipula di apposita convenzione - contratto sottoscritta dal dal Sindaco e dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concessionaria.

Tale convenzione - contratto dev'essere conforme a quella tipo approvata dall'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, eventuali diverse pattuizioni della convenzione devono essere adeguatamente motivate.

Il locatario, prima della firma della convenzione - contratto, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a favore del Comune a garanzia degli immobili locati, contro incendi e atti vandalici e per consentire al Comune, nel caso di interruzione del rapporto per qualsiasi motivo, il ripristino degli immobili e dei luoghi.

Detta polizza deve essere stipulata per il valore dell'immobile, fissato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 8

Subordinazione concessione al pagamento di canone annuale

La concessione con diritto di superficie dei lotti urbanizzati o dei capannoni, con annessa area di pertinenza, in locazione è subordinata al pagamento di un canone annuo che sarà fissato dal Comune con apposito atto deliberativo giuntale, sulla base della spesa preventivata per la manutenzione, stimata su base quinquennale, delle opere infrastrutturali e degli opifici medesimi.

CONSIDERATO

- Che la Ditta **NU. RO. GI. DI Saraniti Vincenza**, Belpasso S.S. 121 KM 11,300 fraz. Piano Tavola, **Lavorazione di prodotti in materie plastiche**, ha chiesto **con le note** Prot. 11781 del 18.11.2010 e Prot. nr. 1645 del 14.02.2011 l'assegnazione di un capannone dai 200/400 mq di superficie coperta;
- Che la Ditta **Carrozzeria Drago di Saitta Rosalia** chiede l'assegnazione di un capannone per trasferire la propria attività inquinante a causa dell'immissione in atmosfera di fumi ed odori provenienti dai forni per la verniciatura delle autovetture;
- Che la Ditta **Giant Arredamenti di Taormina Massimiliano**, via Setti Carraro, 93 – 95040 frazione Piano Tavola Belpasso, **Fabbricazione ed Installazione di attrezzature per la refrigerazione e ventilazione**, ha richiesto un capannone di mq. 250 di superficie coperta;
- Che la Ditta **Consoli Luciano** via Valle Allegra nr.4/A – 95030 Gravina di Catania (CT), **Confezionamento posateria monouso**, ha espresso la disponibilità di accettare l'assegnazione di un capannone di mq. 400 di superficie coperta;
- Che la Ditta **Oesseservice s.r.l.** legale rappresentante Asarisi Biagio Roberto, via Salemmi nr.107 – 93100 Caltanissetta, **Allestimento speciali per autocarri, minibus e veicoli speciali**, ha richiesto un capannone dai 400/600 di superficie coperta;
- Che la Ditta **Camilla s.r.l.** di Maccarrone Placido, via Giulio Pastore nr.1 – Adrano (CT), **selezionamento e confezionamento ortofrutta**, ha richiesto un capannone di mq. 800 di superficie coperta;
- Che la Ditta **Vima s.r.l.** amministratore unico Di Mino Matteo Mario, con sede Legale in c/da Bigini nr.32 – 93017 San Cataldo (CL), **produzione e vendita semilavorati dolciari e assimilati**, ha richiesto un capannone di 400 mq di superficie coperta;
- Che la Ditta **ICONSAP s.r.l.** amministratore unico Marraro Vincenzo, con sede legale in via Stazione, 45 94010 Catenanuova, **produzione manufatti in cemento (arredi urbani etc)**, ha richiesto un capannone dai 698 mq di superficie coperta;
- Che la Ditta **CHIMA di Pappalardo Salvatore**, con sede legale in via P.S. Mattarella, 3/5 cap. 94010 Catenanuova, **lavori in ferro, Zanzariere, lattone ria, infissi in alluminio**, ha richiesto un capannone di 400 mq di superficie coperta;
- Che la Ditta **Antichi Granai F.lli Passamonte Mirella Santa e Salvatore**, con sede legale a San Giovanni La Punta (CT) via della Regione, 188 cap. 95037, **Trasformazione di Cereali e leguminose**, ha richiesto un capannone dai 200/400 di superficie coperta;
- Che la Ditta **Outlet della Gomma di Privitera Giuseppe Carmine**, impresa artigiana, con sede a Mariano Comense (Co) via Dante 24/E CAP 22066, **Pulitura e riparazione pneumatici**, ha richiesto un capannone di 115 mq di superficie coperta;

VISTA l'allegata **scheda comparativa** tra le seguenti Ditte cui è assegnabile il capannone n. 15:

- NU.RO.GI. di Saraniti Vincenza;
- Carrozzeria Drago di Saitta Rosalia;
- Giant Arredamenti di Taormina Massimiliano;
- Consoli Luciano;
- Oesseservice s.r.l.
- Camilla s.r.l.
- Vima s.r.l.
- ICONSAP
- Chima di Pappalardo
- Antichi Granai
- Outlet della Gomma di Privitera Giuseppe

VISTO l'allegato art. 6, comma 2 del vigente regolamento comunale per l'assegnazione dei capannoni della zona artigianale, come modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 06.12.2007;

VISTI, altresì, gli artt. 4 e 7 suddetto regolamento comunale.

RITENUTO, sulla scorta della suddetta scheda, assegnare il capannone n.15 alla
Ditta _____;

**LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERA**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n.10/1991:

1. di assegnare, ai sensi dell'allegato art.6 del regolamento comunale vigente in merito approvato con deliberazione consiliare n. 24/2007, e sulla scorta dell'allegata scheda comparativa di cui in premessa, il capannone n. 15 con relativa area di pertinenza, alla ditta
ANTICHI GRANA

2. Di subordinare la formale concessione del capannone scelto, come al precedente punto n.1, all'adempimento di quanto previsto dal regolamento vigente in materia con particolare riferimento agli artt. 7, 8 e 9 del medesimo;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Proposte di deliberazione n. 49 del 22.06.2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 30 del 23 DICEMBRE 2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi.....

Li. 22/06/2015



IL RESPONSABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti *non sono* motivi.....

FINANZIARIO

Li. 24/04/2015



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE AMMUNICIPALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	
Presidente del Consiglio	X	SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI	X	SETTORE U.T.C.	X
Consiglieri Comunali	X	SETTORE SOLID. SOCIALE	
Servizio Attività Produttive	X	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 23/04/2015

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 23/04/2015

Li, 23/04/2015

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12..... comma 2.. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 22/04/2015

IL RESPONSABILE